



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot. n.

Ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali:



GDAP-0110137-2010

PU-GDAP-1e00-12/03/2010-0110137-2010

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A
00136 - R O M A

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - R O M A

C.I.S.L. FNS - Via dei Mille, n. 36
00185 - R O M A

U.I.L. - P.A./P. P. - Via Emilio Lepido, n.46
00157 - R O M A

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 - R O M A

C.G.I.L.-F.P. - Via Leopoldo Serra, n. 31
00153 - R O M A

U.G.L. Polizia Penitenziaria
Via G. Mompiani, 7
00192 ROMA

F.S.A C.N.P.P. - Via degli Arcelli C.P. 18208
00192 ROMA

e p.c. Alla Direzione Generale del Personale e della Formazione
SEDE

OGGETTO: Concorso interno per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un colloquio, a complessivi **643** posti (**608** uomini e **35** donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo *maschile e femminile* degli Ispettori del Corpo di Polizia Penitenziaria, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia - n. 11 del 15 giugno 2008.

Quesiti in ordine alla partecipazione alla prova preliminare del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria posto in aspettativa per campagna elettorale

Per opportuna informativa, si trasmette nota prot. n° 108403 del 11.3.2010 della Direzione Generale del Personale e della Formazione relativa all'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Prot. n.



GDAP-0108403-2010

PU-GDAP-2000-11/03/2010-0108403-2010

Roma, 11.03.2010

Ai Sigg. Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Sigg. Direttori delle Scuole di Formazione
ed Aggiornamento del personale

Al Sig. Direttore del Centro Amministrativo
"G. Altavista"

Ai Sigg. Direttori dei Centri per la Giustizia Minorile

e, p. c. Al Sig. Capo del Dipartimento dell'Amm. Penitenziaria

Ai Sigg. Vice Capo del Dipartimento dell'Amm. Penitenziaria

Al Sig. Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile

Ai Sigg. Direttori Generali del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria

Al Sig. Direttore Generale dell'Istituto
Superiore degli Studi Penitenziari

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
U.O.R.

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali

L O R O S E D I

OGGETTO: Concorso interno per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un colloquio, a complessivi **643** posti (**608** uomini e **35** donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo *maschile e femminile* degli ispettori del Corpo di polizia penitenziaria, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia - n. 11 del 15 Giugno 2008.

Quesiti in ordine alla partecipazione alla prova preliminare del personale del Corpo di polizia penitenziaria posto in aspettativa per campagna elettorale.



Ministero della Giustizia

Con riferimento ai numerosi quesiti pervenuti, si precisa quanto segue.

Come noto, relativamente alle elezioni politiche e amministrative, la legge n. 121/81, art. 81, comma 2, dispone "che gli appartenenti alle forze di polizia candidati alle elezioni politiche o amministrative sono posti in aspettativa speciale con assegni dal momento dell'accettazione della candidatura; per la durata della campagna elettorale possono svolgere attività politica e di propaganda, al di fuori dell'ambito dei rispettivi uffici e in abiti civili. Essi, comunque, non possono prestare servizio nell'ambito della circoscrizione nella quale si sono presentati come candidati alle elezioni, per un periodo di tre anni dalla data delle elezioni stesse".

La giurisprudenza ha precisato che la norma citata ha come destinatari gli appartenenti alle forze di polizia secondo la definizione contenuta nell'art. 16 della medesima legge n. 121 che include, in tale ambito, oltre la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, il Corpo della Guardia di Finanza, anche il Corpo degli agenti di custodia e il Corpo Forestale dello Stato.

La norma *de qua*, dunque, prevede la obbligatoria collocazione in aspettativa (con assegni) per gli appartenenti alle forze di polizia candidati alle elezioni politiche o amministrative, mentre l'Amministrazione non esercita alcun potere discrezionale, non potendo che prendere atto della candidatura del proprio dipendente e adottare il conseguente provvedimento - vincolato - di collocamento in aspettativa speciale ai sensi della normativa sopraesposta.

Ciò posto, si evidenzia inoltre che la giurisprudenza, nell'individuare le ragioni che sottostanno alla indennità di missione, ha riconosciuto che quest'ultima si compone di due parti ben distinte tra loro: una parte tende a compensare le spese del viaggio e un'altra tende a compensare, invece, il disagio di lavorare in località diversa da quella propria del rapporto di servizio.

Ciò premesso, considerata l'obbligatorietà della aspettativa in parola, la circostanza che le disposizioni di cui all'art. 81 della legge n. 121/81 rivestono natura di norme speciali e, come tali, non suscettive di interpretazione estensiva, e che, infine, l'applicazione dell'art. 208 del D. P. R. del 10 gennaio 1957, n. 3 postula un rapporto di lavoro non quiescente, essendo la *ratio* della corresponsione dell'indennità, di norma, individuata nella necessità di compensare i disagi legati all'esigenza di raggiungere una sede di servizio diversa da quella in cui con attualità si esegue la propria prestazione lavorativa, nel silenzio della legge, il beneficio economico di cui all'art. 208 cit. non spetta agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria candidati alle presenti elezioni amministrative che intendano partecipare alla procedura concorsuale di cui all'oggetto.

Concludendo, dunque, il personale del Corpo di polizia penitenziaria posto in aspettativa speciale per campagna elettorale potrà sostenere la prova preliminare del concorso in oggetto indicato, nella data e nell'ora individuate nella lettera circolare prot. n. 63641 del 12.02. 2010, senza oneri a carico dell'Amministrazione.

Si raccomanda la massima divulgazione della presente nota a tutto il personale interessato.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Massimo De Pascalis